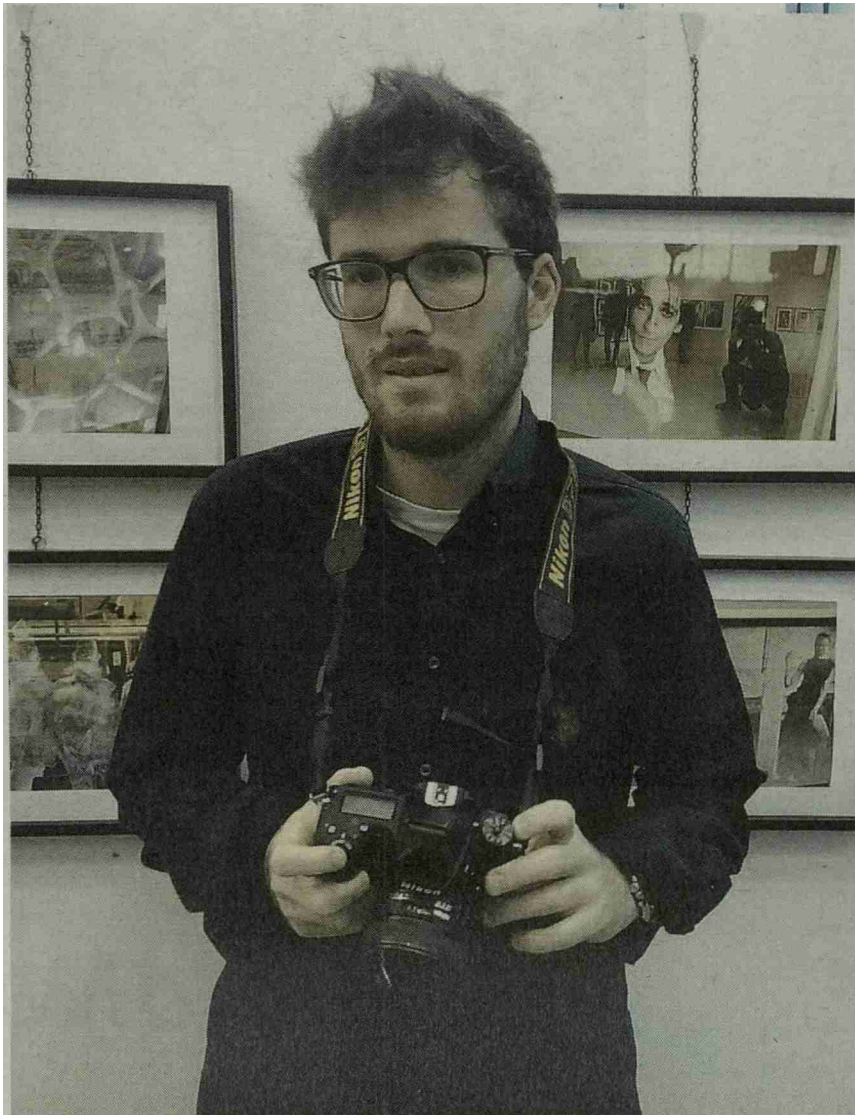




IL PERSONAGGIO OLTRE LA MALATTIA Ricky guarda il mondo con la Reflex «La fotografia per battere l'autismo» Gli scatti del 22enne in mostra a Palazzo Lombardia. «Talento scoperto in gita»



Reporter

Ricky Pravettoni, 22 anni, di Gaggiano, affetto da autismo, è uno degli autori della mostra «Art Opening»

La madre



● Loredana (foto), mamma di Ricky, e la filosofia del progetto: «Mostriamo che questi ragazzi non solo hanno talento, ma che possono anche lavorare come professionisti»

di **Laura Vincenti**

La macchina fotografica sempre al collo, per non perdere mai l'attimo per cogliere lo scatto giusto, e l'ambizione di diventare un reporter nell'ambito del sociale, ma non solo. Ricky Pravettoni, un ragazzo autistico di 22 anni di Gaggiano, è l'autore della mostra in esposizione allo spazio N3 di Regione Lombardia insieme con Roberta Biondini, classe 1995, affetta dalla sindrome di Asperger, disegnatrice di moda. Spiega Loredana, la mamma di Ricky: «Si chiama "Art Opening" perché racconta un progetto, un messaggio sociale: vogliamo mostrare che questi due ragazzi non solo hanno talento, ma che possono anche lavorare come professionisti».

Per Ricky la fotografia prima ancora che una passione è una necessità di comunicare, un modo di esprimersi: «Mi sono accorta di questo dopo una gita scolastica in seconda media, quando ancora non interagiva molto. Con una semplice macchina fotografica usa e getta è riuscito a fare degli scatti bellissimi, un vero e proprio reportage di quest'avventura. Allora gli ho preso una Reflex professionale», spiega la madre. Da allora Ricky non ha più smesso di scattare, realizzando 53 mila fotografie, tutte archiviate, catalogate, e alcune anche vendute. Ricky ama l'arte, in particolare gli Impressionisti, Segantini, e poi Chagall. «E i suoi innamorati che vola-

no felici: la sua mostra l'abbiamo vista due volte di seguito, siamo usciti e subito rientrati per l'emozione». E tutto questo si riflette nei suoi scatti: ecco allora i prati alla Monet, una pozzanghera in stile macchiaiolo, le foto che sembrano collage, quelle in movimento o geometriche, i viaggi, gli amici, i reportage sociali, attimi di vita. E attimi di sport, perché Ricky scia, va in barca a vela, pratica windsurf e gioca a golf. Non a caso è stato uno dei fotografi ufficiali dell'Open d'Italia del 2018, «rubando», tra l'altro, un bellissimo scatto del vincitore, il danese Thorbjorn Olesen. In esposizione anche una serie di foto, montate a video, che raccontano il dolore, il demone, l'autismo, la lotta quotidiana. Continua la mamma: «Ricky è autistico, ma è anche un artista: la cosa più difficile, però, è trovargli un lavoro retribuito, che poi è quello che dà dignità a ogni persona». Ricky ha talento, ma anche la fortuna di avere una famiglia, composta oltre che da mamma Loredana anche da papà Maurizio e dalla sorella Debora, che lo ha sempre supportato e stimolato. «Io sto combattendo perché lui abbia una vita normale — continua la madre — l'ho cresciuto in modo che potesse integrarsi sempre più, avere un'apertura sociale, degli amici. Certo è stato un grande sforzo per lui, che magari sarebbe stato più comodo chiuso nel suo mondo». I genitori si accorgono

del disturbo quando il figlio ha due anni e mezzo ma l'autismo è diagnosticato solo a sei: «All'epoca in Italia non si sapeva quasi niente su questo argomento, adesso per fortuna le cose sono cambiate. Ho subito studiato, letto libri, cercato dei modi per mettermi in contatto con lui, dei canali per entrare nel suo mondo». Per esempio prendendo in famiglia un cane, con cui interagire. Ma anche educandolo e mettendolo alla prova nello sport, con le dovute precauzioni: a sei anni, i genitori gli insegnano, con pazienza, a sciare. «Adesso fa le piste nere», e lo portano in vacanza in barca, che adesso conduce da solo. «Io penso al suo futuro, a quando noi non ci saremo più. Tanto più lui sarà autosufficiente tanto più avrà dignità. Certo ci sarà sempre qualcuno che dovrà dargli un occhio, monitorarlo, ma magari un domani potrebbe anche vivere da solo, in un'abitazione studiata ad hoc. E trovare un lavoro come fotografo, che può gestirsi in autonomia».

Una vita normale, insomma, «fuori dal ghetto», conclude la mamma. La mostra «Art Opening», allestita in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, è in esposizione allo spazio N3 di Regione Lombardia in Piazza Città di Lombardia fino a sabato 6 aprile, con orario continuato dalle 10.30 alle 18.30. L'ingresso è libero, www.rickypravettoni.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi gli Stati Generali

Sala, Cracco, Cognetti e le sfide per Milano

Al via a Palazzo Marino gli Stati Generali del Comune (ore 9 e 30), promosso dall'associazione Cronisti in Comune (Cic). La giornata si concluderà con l'intervista al sindaco Beppe Sala realizzata da una serie di personaggi della politica, dell'imprenditoria e dello sport. **Prima, sul palco della Sala Alessi, si alterneranno assessori e consiglieri comunali in una serie di «sfide» sui temi caldi della città. Protagonisti del dibattito non saranno solo i politici ma anche milanesi che rappresentano il mondo dello spettacolo e della cultura come lo scrittore Paolo Cognetti che dibatterà della Milano del futuro con lo chef stellato Carlo Cracco, al comico e presentatore tv Enrico Bertolino e a Claudio Trotta, fondatore di Barley Arts.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA